



Coordinamento provinciale vigili del fuoco

C a t a n z a r o

via M. Greco –Catanzaro
catanzaro.vigilidelfuoco@usb.it

Comunicato stampa

Vigili del fuoco sporchi e senza pane!

Mesi fa, una delegazione di vigili del fuoco di Catanzaro consegnò al Prefetto una nota (allegata) per rappresentare una serie di gravissimi problemi che vivono quotidianamente.

Il solerte comandante dei vigili del fuoco, il catanzarese Maurizio Lucia, nei giorni a seguire, in pieno stile intimidatorio in atteggiamento antisindacale si premurò di chiamare alcuni vigili per indurli a chiedere scusa.

Assicuratosi che i lavoratori erano stati sopraffatti dal suo atteggiamento, da quel giorno ha vissuto e dormito sonni tranquilli : peccato che i problemi si sono ancor più accentuati e gli animi esacerbati.

Da alcuni giorni i vigili del comando provinciale rifiutano di consumare i pasti a mensa, e per un vigile del fuoco, affrontare un turno di 12 ore di servizio diventa veramente pesante senza l'apporto energetico necessario e obbligatorio assicurare da parte del bravo dirigente.

Ma il dirigente è tranquillo tanto, lo stipendio gli aumenta in ogni caso, il pasto caldo ce l'ha assicurato perché riteniamo, ma non ne siamo sicuri, blatte e topi in cucina non ne ha, quindi vive nel mondo dorato.

Mentre a Catanzaro nella sede centrale combattiamo con escrementi, perdite di liquami nauseabondi, e diamo la caccia alla fauna che si aggira ogni giorno, - a Lamezia terme, una sede fatiscente, ove non si parla di problemi grazie alle connivenze di alcuni sindacalisti giallini, da giorni non hanno più riscaldamenti e neanche un po' di acqua calda per fare una doccia dopo un turno di servizio.

Ora che facciamo???

Il comandante Maurizio Lucia anche oggi chiamerà i vigili intimandogli di chiedere scusa, oppure vorrà lui chiedere scusa ai vigili del fuoco???. Oppure continuerà con la faccia di bronzo ad intimidire i soccorritori ??

Catanzaro, 30.11.17 jiritano



Coordinamento provinciale vigili del fuoco

C a t a n z a r o

via M. Greco –Catanzaro
catanzaro.vigilidelfuoco@usb.it

A S.E. il **Prefetto di Catanzaro**
D.ssa Luisa Latella

Oggetto : richiesta urgente intervento a tutela dei vigili del fuoco di Catanzaro

Siamo qui per descriverle, solo parzialmente perché essere esaustivi è impossibile, alcune problematiche :

-siamo senza mensa, poiché quanto denunciato da mesi e mesi viene automaticamente ignorato, per cui siamo arrivati ad avere i topi che mangiano le nostre derrate, lasciando escrementi dappertutto; nella giornata odierna promettono disinfestazione/derattizzazione con pranzo veicolato dalla ditta, ma si pranza/cena nei locali pieni di disinfestante ed escrementi???

-il personale non ha scarpe e provvede all'acquisto autonomamente come già avvenuto nella sede di Chiaravalle;

-il personale non dispone di radio portatili indispensabili in tutte quelle situazioni operative in cui il personale di una squadra -o di più squadre- dislocate sullo stesso intervento ma in luoghi distanti, deve coordinarsi per la miglior riuscita del soccorso;

-il magazzino della sede centrale non ha disponibile più neanche una semplice polo (che per il vigile del fuoco non è una semplice indumento ma un DPI) sostitutiva a causa della grande usura che naturalmente si verifica sugli interventi;

-gli automezzi vecchi e maltenuti si rompono per strada e ciò oltre a rendere il soccorso solamente "probabile", aggrava lo stress psicologico del personale pronto per intervenire ma che si blocca improvvisamente per strada ed aumenta le spese per il recupero dei mezzi rotti per strada e di eventuali altri che devono intervenire per il medesimo servizio di soccorso;

-le nostre sedi cadono a pezzi sulle teste dei vigili del fuoco; le dichiarazioni pubbliche circa l'avvio di lavori di rifacimento della struttura di Catanzaro, rilasciate tempo fa dal presidente della provincia di Catanzaro, Dott. Enzo Bruno e dal comandante provinciale di Catanzaro Ingegnere Lucia Maurizio sono solo promesse da marinaio;

-il personale viene inviato in missione e trasferte senza avere disponibile neanche un buono pasto dovendo provvedere a proprie spese;

-il personale viene inviato in soccorso nei posti più vari della penisola (siamo arrivati sino a Salerno), abbandonato a se stesso per ore ed ore, senza un ricambio di personale, senza acqua ne viveri, senza DPI di ricambio, con turni massacranti di ore ed ore di lavoro senza il minimo rispetto delle circolari emanate dalla stessa amministrazione centrale dei vigili del fuoco;

-il personale viene "derubato" di ore ed ore di straordinario che automaticamente non viene retribuito né inserito nella banca del tempo;

-alcune direttive imposte dalla competente ASL a tutela del personale (laboratorio NBCR e laboratorio ricarica aria) vengono ignorate ed a nulla sono valse le segnalazioni inviate da questa USB;

-per la mobilità del personale, il dirigente adotta criteri sempre diversi sulla tempistica, a parere della scrivente, a discapito del soccorso.

-Abbiamo già avuto diversi infortuni, per pura fortuna qualche collega non ci ha lasciato la pelle : ai vigili del fuoco non serve la visita “convenevole” del comandante in ospedale una volta infortunati, ma serve impegno concreto e fattivo che metta fine ad uno stato di disagio e mala gestione; il personale dei vigili del fuoco non lavora per una “ditta privata” ma appartiene con orgoglio ad uno dei corpi più prestigiosi dello Stato; eppure qualche dirigente se ne è dimenticato, e si limita, non sappiamo per quale recondito motivo ad inviare al personale note di richiamo sulle questioni più banali forse per tenersi impegnato o dare eventuale dimostrazione di efficientismo!

-La POS (procedura operativa standard) sull’amianto non è mai stata del tutto definita, ed i materiali/attrezzature/DPI previsti, nonostante le dichiarazioni e promesse del dirigente a seguito nostra richiesta, non sono mai state messe a disposizione del personale sugli automezzi; anche altre numerose POS presentano diversi incongruenze, segnalate da USB, naturalmente ignorate!

Tutto quanto sopra descritto non è esaustivo del malessere diffuso e generalizzato, ma forse può rendere l’idea di come la vita del vigile del fuoco a Catanzaro sia divenuta un vero calvario; il vigile del fuoco non è un eroe ma un martire, non è una persona che fa del suo lavoro una attività per vivere dignitosamente e far vivere la sua famiglia, ma è costretto a lavorare in condizioni disumane!

Per tutto quanto sopra esposto e per altri motivi qui impossibile da riportare, siamo a chiederLe di convocare con l’urgenza che Ella ritiene più opportuna, le Autorità competenti al fine di dare termine a questo stato di fatto ed iniziare a rendere la vita lavorativa dei vigili del fuoco più umana, anche in linea con quelle direttive che lo Stato italiano per mezzo delle leggi, sulla carta, garantisce a tutti i lavoratori ed a quelle prassi di buona amministrazione e di gestione improntata a quelli che vengono definiti criteri del buon padre di famiglia!

In attesa di un Suo intervento i vigili del fuoco lavorano con pazienza.

Catanzaro, 27/07/2017

il presente documento è stato firmato da circa 30 vigili del fuoco